



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 26 OTTOBRE 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **17,12** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco	x	
VILLARI	Eliana		x
GHIURMINO	Gianbenedetto	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 6
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica

Il Sindaco, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta, giustifica l'assenza del consigliere Villari che ha comunicato che per impegni personali, deve sostenere un esame all'università, non partecipa alla seduta consiliare.

Prima di iniziare i lavori del Consiglio chiede ai consiglieri se ci sono interventi e/o comunicazioni.

Il consigliere Plaitano esprime la propria solidarietà ai cittadini di San Mango Piemonte per il crollo che si è determinato a causa delle abbondanti piogge in via Piedimonte ed esprime il proprio ringraziamento a tutti coloro che sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco, le altre Forze dell'ordine, il Vigile Urbano ed anche il Sindaco che è intervenuto immediatamente sul posto. Evidenzia che dopo l'ultimo Consiglio Comunale ha proposto un'interrogazione al Sindaco e all'Amministrazione per avere dei chiarimenti per quanto riguarda la situazione relativa alla ditta Cimel, fa presente che intende inviare la risposta all'interrogazione proposta, che spera di avere subito, sia alla Corte dei Conti che alla Procura della Repubblica dal momento che non intende avere problemi per questa vicenda amministrativa. Comunica che qualche giorno fa il geom. Angelo Sguazzo ha protocollato all'Ente una nota in merito alla sua vicenda processuale relativa al contenzioso con la SSCA indirizzata al Sindaco, al Segretario Comunale, al Responsabile del Settore Finanziario e ai Consiglieri diffidando tutti ad intervenire in merito alla vicenda processuale tra l'Ente e la SSCA e ad avviare una trattativa con detta società che ha lavorato sul territorio, rispetto a detta vicenda comunica che intende tirarsi fuori e che manderà gli atti alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica.

Il consigliere Ronga dichiara di associarsi a quanto detto dal consigliere Plaitano in merito rispetto alla vicenda relativa la SSCA e circa la diffida inoltrata dal geom. Sguazzo si riserva di leggere la stessa non avendola ancora ricevuta.

Il Sindaco consegna al consigliere Ronga la nota del geom. Sguazzo.

Il consigliere Ronga dà lettura di una nota che successivamente consegna al segretario comunale e che si riporta integralmente : “ *Chiedo all'Assessore ai lavori pubblici se può chiarire e fare il punto della situazione circa i lavori da eseguire nell'area ex discarica in Via Lauro, visto che nella programmazione opere pubbliche anno 2015 si parlava di **bonifica e messa in sicurezza per un importo di € 953.465,74** e che l'opera veniva finanziata con fondi POR CAMPANIA FESR 2007/2013, tanto sbandierata a suo tempo dalla S.V. con enorme soddisfazione. Successivamente nell'elenco annuale del 2016 e 2017 si parla solo di **messa in sicurezza con l'importo di € 600.000,00** e che sarà finanziata con accensione mutuo a totale carico del comune. Per dire questo significa che avete certezza che l'Ente può permettersi di accedere a questo mutuo. Visto il tempo trascorso la domanda è: Il mutuo è stato richiesto? A quale istituto? A che punto è la pratica?*

In riferimento all'evento alluvionale accaduto nella serata di domenica scorsa, dove una enorme colata di fango e detriti scesa dal monte Tubenna che ha interessato Via Roscigno, Via Canneto e la SP 26 che fortunatamente non ha provocato danni a persone, mi risulta personalmente che Lei Sindaco è intervenuto in zona ed immediatamente ha attivato tutto quanto di Sua competenza. In zona sono intervenuti il Vigile Urbano Naddeo, i Carabinieri della locale stazione di San Cipriano picentino, i Vigili del Fuoco e personale della Provincia. Successivamente è stata fatta intervenire una ditta che con propri uomini e mezzi ha provveduto a sgomberare la strada provinciale e via Roscigno consentendo la libera circolazione. A tutti gli intervenuti esprimo il mio riconoscimento e vivo apprezzamento per quanto prodotto e massima solidarietà e affetto ai nuclei familiari che hanno subito danni a causa di questo evento. Detto questo chiedo al Sindaco che ha coordinato i servizi di soccorso e assistenza alla popolazione, quale autorità comunale di protezione civile ai sensi dell'art. 15 comma 3 della legge 225/1992, se può riferire a questo consiglio comunale circa le azioni intraprese e che intende intraprendere anche in riferimento ad una richiesta di calamità naturale alla Regione Campania di cui alla legge regionale del 22 maggio 2017 n. 12, in modo da poter accedere alle risorse stanziata dalla Regione Campania per far fronte alle spese di ripristino e messa in sicurezza del versante del monte Tubenna e San Magno, nonché per i lavori già effettuati per la rimozione del pericolo e alla prevenzione di un futuro rischio, oltre alla concessione di eventuali contributi a favore dei cittadini e/o imprese

danneggiati da questo evento calamitoso. Inoltre vorrei segnalare, qualora non ne siete a conoscenza, dei pericoli e disagi subiti dagli inquilini delle case comunali di Via Santa Caterina, per l'allagamento dei garage e dell'acqua piovana che fuoriusciva a cascata dalle ormai rotte grondaie, nonché i pericoli e disagi che subiscono da anni i proprietari dei terreni confinanti sottostanti la strada rurale che dovrebbe congiungere Via Cortenisi con Via Canneto, a causa dei continui allagamenti dei loro terreni prodotti dalla mancanza di convogliamento delle acque provenienti dai terreni situati a monte di tale tratto di strada addirittura inesistente in alcuni tratti. L'area circostante la fontana pubblica di Via Canneto è invasa da fango, pericolosissima per chiunque vi acceda, quantomeno occorre transennare e vietarne l'accesso in attesa di una idonea sistemazione. Per concludere chiedo se sono stati esperiti sopralluoghi all'indomani dell'evento calamitoso e quali esiti hanno prodotto. Grazie."

L'assessore Pastore in merito alla Discarica comunica che l'Ente aveva ottenuto un finanziamento a valere sui fondi europei 2007-2013, per aver partecipato ad un Bando per la bonifica dei siti inquinati, finanziamento che in un primo momento è stato concesso all'Ente e che successivamente in sede di ulteriore sopralluogo da parte degli organi competenti è stato revocato in quanto è emerso che il sito non era inquinato, quindi l'Ente non ha più beneficiato del finanziamento ma gli è rimasto l'obbligo di mettere in sicurezza la discarica, l'amministrazione e gli uffici competenti stanno verificando la possibilità di ottenere un mutuo per realizzare quanto prescritto dalla Regione e/o soluzioni alternative dal momento che occorre provvedere a mettere in sicurezza l'area i cui costi sono rilevanti.

Il Sindaco esprime la propria solidarietà ai cittadini delle aree collinari per lo smottamento che si è verificato in quel territorio le cui conseguenze potevano essere di gran lunga più gravi se la situazione meteo non si fosse arrestata. Comunica che quale autorità di Pubblica Sicurezza e per aver avuto in maniera fortuita la notizia, è intervenuto sul posto immediatamente ed in concomitanza con i Vigili del Fuoco sul luogo in cui c'è stato lo smottamento del terreno, ha immediatamente coordinato le operazioni possibili nell'immediatezza dei fatti facendo transennare l'area ed impedendo l'accesso, ringrazia i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, il Vigile urbano che sono prontamente intervenuti e che hanno immediatamente verificato che nelle abitazioni non ci fossero situazioni tali da richiedere interventi immediati e/o situazioni di evacuazione. Il fenomeno franoso è stato episodico si è mosso dal fronte di frana dove si è scollato il costone che ha prodotto circa 230 m³ di materiale, il fenomeno si è arrestato da solo grazie anche al fatto che la pioggia dopo circa 45 minuti è cessata. Le operazioni sono durate tutta la notte sino al mattino e sono continuate anche il giorno seguente per eliminare i detriti prodotti in via Piedimonte e via Rescigno. L'ufficio tecnico si sta occupando di regolarizzare i lavori di somma urgenza che si sono dovuti effettuare al fine di scongiurare il peggio, la frana è accorsa sul territorio comunale come accertato anche dall'ing. Donnarumma e dal Capocantoniere e pertanto la competenza ad intervenire è del nostro Ente. Si verificherà in che modo ed in che misura sarà possibile attingere ai fondi di cui alla L.R. 12/2017 stanziati per queste calamità naturali e dovrà essere fatta una puntuale ricognizione sia dei danni che dei costi sostenuti, cosa che sta già facendo l'ufficio tecnico di concerto con il Vigile Urbano. Fa presente inoltre che ha già comunicato ai privati cittadini di dotarsi di documentazione fotografica, perizie e quant'altro e di interfacciarsi con l'ufficio tecnico al fine di inoltrare le proprie istanze alla Regione Campania. Conferma che sono stati esperiti diversi sopralluoghi sia dall'ufficio tecnico che dal quello di polizia municipale anche al fine di verificare la necessità o meno di chiudere via Canneto, che solo una verifica tecnica può disporre dal momento che occorre verificare tecnicamente se ci sono o no le condizioni per doverlo fare tenendo anche tenendo conto che con la chiusura di detta strada si isola una parte del paese.

Il consigliere Ronga chiede se la Fontana di via Canneto è stata pulita

Il Sindaco risponde di sì un primo intervento è stato realizzato.

Il Sindaco evidenzia che la calamità naturale ha determinato danni in termini di costi per l'intervento sia per il Comune che per i privati e che a tal fine ci si interfacerà con la Regione per verificare la possibilità di accedere ai fondi stanziati per queste emergenze.

Il consigliere Ronga chiede che tipo di provvedimenti saranno presi in merito ai 4 appartamenti di proprietà comunale ERP garage delle Case popolari che a causa della nota questione relativa al non convogliamento delle acque piovane si sono allagati e che se continua a piovere ci saranno molti danni.

Il Sindaco in riferimento a quanto evidenziato dal consigliere Plaitano circa l'inoltro degli atti alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica evidenzia che a seguito della Bassanini ter esiste una chiara ripartizione delle competenze tra politica e gestione e che se una ditta un giorno presenta una fattura per lavori fatti circa 12 anni fa in quanto gli stessi sono stati commissionati senza rispettare le procedure previste dal TUEL allora il Sindaco altro non può fare che verificare quello che è accaduto chiedendo informazioni ai funzionari che hanno gestito o avrebbero dovuto gestire detti procedimenti non rientrando tra i propri compiti quello di far fare lavori alle Ditte in assenza di procedure contabili idonee né quello di regolarizzare ora per allora procedure sbagliate. Per quanto riguarda il geom. Sguazzo ex responsabile del settore tecnico evidenzia che lo stesso è stato condannato dal tribunale a corrispondere alla Ditta SSCA le somme per i lavori svolti dalla stessa per non aver rispettato le procedure amministrative per l'affidamento degli incarichi. Questo Ente è vero che ha riconosciuto un debito fuori bilancio a favore della SSCA ma lo ha fatto in virtù di un provvedimento giudiziale che intimava all'ente l'esborso di dette somme quantificate dall'ufficio tecnico in una relazione ricognitiva dell'attività svolta. Detta circostanza ovvero il riconoscimento del debito da parte dell'Ente è stato anche valutato dal Giudice in sentenza, anche se poi lo stesso ha condannato i funzionari responsabili e non l'ente al pagamento delle somme in favore della società, ciò a riprova che se i responsabili degli uffici sbagliano e non rispettano le procedure ne subiscono le conseguenze. Difatti il Tribunale ha stabilito sul punto che il riconoscimento del debito fuori bilancio non vale a sanare un difetto contrattuale. Per quanto riguarda il ruolo degli amministratori, ribadisce che gli stessi fanno politica e non attività gestionale.

Il consigliere Plaitano evidenzia che il Sindaco nello scorso Consiglio Comunale ha dichiarato di non essere a conoscenza di alcun debito di questo Ente nei confronti di CIMEL, invece la società nell'anno 2014 ha inviato all'Ente una nota protocollata con la quale chiedeva il pagamento di alcune fatture per i lavori fatti sull'impianto di pubblica illuminazione, senza che la stessa avesse alcun contratto con l'ente. Pertanto intende inviare gli atti alle autorità competenti visto che rispetto a questa situazione intende tutelarsi e sapere chi ha ordinato i lavori alla ditta, dal momento che il responsabile del settore tecnico afferma di non sapere nulla al riguardo. In qualità di capogruppo intende conoscere come si sono svolti i fatti e quali ditte hanno effettuato i lavori sull'impianto di pubblica illuminazione.

Il Sindaco fa notare che la diffida Cimel è arrivata guarda caso pochi giorni dopo la scorso consiglio comunale e che se già in passato la ditta ha scritto all'Ente, il Sindaco non può tenere in considerazione o a mente ogni comunicazione o fattura che arrivi.

Il Vice Sindaco Vitolo afferma che dall'anno 2012 al 2017 i lavori relativi all'impianto di pubblica illuminazione sono sempre stati commissionati dopo che l'ufficio tecnico ha acquisito il preventivo ed ha effettuato il conseguente impegno di spesa.

Il consigliere Plaitano chiede di verificare i tre preventivi di spesa richiesti per i lavori.

Il Sindaco ribadisce il ruolo di organo politico e non tecnico degli amministratori che rappresentano ai funzionari le esigenze da soddisfare, poi come viene realizzata in concreto la procedura questo è compito esclusivo dell'ufficio che a seconda dei casi opera rispettando quelle che le regole impongono per i singoli interventi.

Il consigliere Ronga essendo a conoscenza che all'Ente è pervenuta al prot. al n. 3609 del 17.10.2014 una lettera a firma della ditta Cimel con allegati i rapporti di intervento, chiede al Sindaco se è a conoscenza della stessa dal momento che il responsabile del settore dice di non averla.

Il Sindaco chiede se tale lettera era a lui indirizzata.

Il consigliere Ronga dichiara di non essere a conoscenza di ciò in quanto non ha visionato la lettera, che è stata richiamata nella fattura del 2.10.2017

Il Sindaco ancora una volta richiama l'attenzione in merito al ruolo degli amministratori che non gestiscono i procedimenti e afferma di voler disporre una verifica rispetto a quanto richiesto dai consiglieri.

Il consigliere Ronga inoltre chiede delucidazioni in merito al mutuo per la bonifica dell'Ex discarica.

L'assessore Pastore ribadisce che si tratta di un progetto di messa in sicurezza e non di bonifica non essendo l'area inquinata secondo quanto accertato dalle autorità competenti e ribadisce che per detti lavori

che ammontano a circa 600 mila euro si sta verificando la possibilità di un mutuo e/o di una soluzione alternativa al fine di realizzare l'intervento richiesto non essendo ad oggi ancora stato richiesto il mutuo. Il Sindaco afferma di essere sollevato rispetto alla circostanza accertata ovvero che l'area relativa all'ex discarica non è inquinata anche se per tale motivo non è stato più erogato il relativo finanziamento, e che pertanto la stessa deve essere solo messa in sicurezza .

Il Sindaco preso atto che non ci sono altri interventi sottopone la proposta de deliberazione, ricordando che il consigliere Ghiurmino alla scorsa seduta consiliare era assente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i verbali della seduta consiliare del 28 SETTEMBRE nn. 25, 26 e 27

VISTO che i succitati verbali sono stati trascritti e sono depositati agli atti;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire riguardo alla loro corrispondenza alle decisioni adottate

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6 Assenti n. 1 (Villari)

Con Voti Favorevoli n.5 Astenuti n. 1 (Ghiurmino) Contrari n. =

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi dette,

1. Di approvare i verbali della seduta consiliare del 28 SETTEMBRE nn. 25, 26 e 27



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 19.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Luisa Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Lì, 19.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 14.11.2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 14.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 14.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 14.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
